



Corriere dell'Economia

NUMERO 3/2023

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

16
02
23

Superbonus: nuova versione

READ MORE ▶

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge 16 febbraio 2023 n. 11 si è interrotto il flusso delle cessioni dei crediti da superbonus, escludendovi gli interventi non ancora avviati alla data del 17 febbraio 2023. È stata inoltre esclusa la responsabilità per colpa del cessionario per l'acquisizione della documentazione espressamente elencata all'articolo 1 del Decreto Legge n. 11 del 2023 e il suo coinvolgimento è conseguente al solo caso di concorso in violazione per dolo. 🗨️

09
12
23

Smart working: proroga per i fragili

READ MORE ▶

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali conferma la proroga fino al 30 giugno per i lavoratori fragili, sia del settore pubblico che privato. Le coperture finanziarie (circa 16 milioni di euro) hanno accompagnato un emendamento al Decreto Milleproroghe approvato all'unanimità presso le Commissioni Bilancio e Affari costituzionali del Senato. 🗨️



Corriere dell'Economia N. 3/2023
A cura dell'Ufficio Studi economici CONFSAL
Redazione: Rocco Freda, Massimo Leone
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock

03
02
23

L'INPS rafforza la prevenzione contro i furti dell'identità digitale

READ MORE ►

L'INPS, con il messaggio n. 535 del 3 febbraio 2023, comunica che, per ridurre con più efficacia il rischio di furto dell'identità digitale, è in corso di progressiva attivazione la "verifica dell'identità digitale". Si tratta di un controllo ulteriore, oltre a quello dell'accesso con SPID, CIE o CNS nelle sole ipotesi sospette in cui si verifichi un tentativo di accesso ai servizi tramite identità digitali diverse da quelle che il medesimo utente ha utilizzato in precedenza. Tale nuova funzione riguarda coloro che hanno già validato i propri recapiti telematici. La procedura inoltrerà ai recapiti già forniti all'INPS, un codice temporaneo di riconoscimento, da inserire per perfezionare l'accesso. Simultaneamente, il sistema trasmetterà una notifica (via e-mail, cellulare o PEC) dell'avvenuto accesso, per segnalare eventuali ingerenze non autorizzate. 📧

10
02
23

INAPP-Occupazione: Straordinari non retribuiti per un lavoratore su sei. Ma è la punta dell'iceberg: metà degli occupati lavora in orari antisociali

READ MORE ►

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha annunciato un intervento per ampliare i soggetti tutelati dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 relativo all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali sia dei docenti che degli studenti. L'attuale normativa circoscrive la tutela solo a coloro che "attendano a esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche, o che svolgano esercitazioni di lavoro ...". Ad oggi, gli studenti hanno una tutela circoscritta solo ad alcuni rischi e quasi tutte le scuole hanno favorito l'attivazione di polizze assicurative private a spese delle famiglie. Con l'auspicata normativa, il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado avrebbe la medesima tutela Inail contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali che, ad oggi, spetta al resto dei lavoratori dipendenti. Ad essere ampliata sarebbe anche la tutela degli studenti in genere

per ogni accadimento verificatosi nelle aree adibite all'istruzione nell'ambito delle attività programmate dalle scuole o dagli istituti di istruzione di qualsiasi ordine e grado. Si supererà, così, la limitazione della tutela oggi prevista per le sole attività tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche ormai anacronistiche. 

01
02
23

L'Enea inaugura il portale 2023 per l'invio dati Ecobonus e Bonus Casa

READ MORE 

Dal 1° febbraio 2023 è online il nuovo portale dell'Enea, per l'inoltro delle informazioni sugli interventi di efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili di energia con lavori ultimati nel 2022 e 2023. Si tratta dei lavori che beneficiano di agevolazioni fiscali grazie all'ok dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Per quanto riguarda gli interventi con data di fine lavori tra il 1° e il 31 gennaio 2023, il termine di 90 giorni per l'inoltro della documentazione decorre dalla messa in linea del portale rinnovato, anziché dalla data di fine lavori. Nel dettaglio, devono essere inoltrati all'Enea:

- a) tramite la sezione "Ecobonus", le informazioni relative agli interventi di riqualificazioni energetica del patrimonio edilizio esistente (articolo 14, Dl n. 63/2013) nonché quelli riferiti ai lavori del "bonus facciate", solo per le spese pagate entro il 31 dicembre 2022, purché implicanti la diminuzione della trasmittanza termica dell'involucro opaco (la detrazione è del 90% con riferimento alle spese pagate entro il 31 dicembre 2021, del 60% con riferimento a quelle pagate l'anno scorso);
- b) tramite la sezione "Bonus Casa", le informazioni relative agli interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili che beneficiano delle detrazioni fiscali delle ristrutturazioni edilizie (articolo 16-bis, Tuir).

L'accesso al servizio deve avvenire tramite SPID o CIE con la possibilità del supporto tecnico di un assistente virtuale: il servizio online "Virgilio". Tale funzionalità è in costante aggiornamento, tiene conto degli ultimi documenti di prassi dell'Agenzia delle entrate ed è accessibile tramite il sito dell'Agenzia nazionale, nella sezione delle detrazioni fiscali. 

19
01
23

GOL: nuovi strumenti per i centri dell'impiego

READ MORE



“Labour Market Intelligence (LMI)” e “Skill Gap Analysis (SGA)” sono i due nuovi strumenti messi a disposizione dall’Anpal ai centri dell’impiego. Nel dettaglio, LMI è un cruscotto interattivo che analizza i fabbisogni del mercato del lavoro, approfondisce le competenze richieste dalle aziende e studia le realtà locali del lavoro, per agevolare l’avvio alle professioni e l’incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per fare ciò, si avvale di “Sisco” che è il Sistema informativo statistico delle comunicazioni obbligatorie e dell’Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Esso si articola in tre sezioni: Domanda di lavoro, Atlante del Lavoro, Job-to-job transitions. SGA, mediante la compilazione di un questionario da parte degli utenti, effettua un’analisi fondata sulla stima del gap tra le competenze di chi accede a tali servizi di orientamento specialistico e quelle richieste dalle aziende. Lo scopo è quello di dare inizio ad attività formative personalizzate, che favoriscano l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro. Il Labour Market Intelligence è già utilizzabile, per avvalersi della Skill Gap Analysis è necessario che l’ente locale comunichi all’Agenzia di volervi aderire.

01
02
23

Guida ai bonus fiscali 2023 per i diversamente abili

READ MORE



La guida dell’Agenzia delle entrate parte dai requisiti che gli istanti devono possedere al fine di accedere alle agevolazioni e indica la documentazione da allegare. Nella prima parte della guida, sono riportate le agevolazioni auto con la detrazione Irpef del 19% della spesa per l’acquisto di automobili, fino a una spesa massima di 18.075,99 euro. Per i diversamente abili è inoltre prevista l’IVA agevolata del 4%, anziché del 22%, per acquistare auto nuove o usate; previste anche esenzioni dal bollo e dall’imposta sui trasferimenti di proprietà. Può beneficiare delle agevolazioni anche il familiare che sostiene la spesa, purché il diversamente abile risulti fiscalmente a suo carico. La guida tratta infine della detrazione delle spese sanitarie generiche e di assistenza specifica, dei bonus per l’acquisto di “mezzi di ausilio e sussidi tecnici informatici”, delle agevolazioni per abbattere le barriere architettoniche e l’imposta agevolata sulle successioni e donazioni..

01
02
23

Visite mediche a domicilio per i lavoratori in smart working

READ MORE ▶

L'articolo 39 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 prevede che il datore di lavoro possa nominare più medici competenti e tra di loro uno con funzioni di coordinamento, per particolari esigenze organizzative nelle ipotesi di aziende con più unità produttive, gruppi di imprese e, se necessario, per la valutazione dei rischi. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione per gli interpelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ha ricordato che l'articolo 22, comma 1, della legge n. 81/2017 prevede che il datore di lavoro deve garantire la salute e la sicurezza del lavoratore in smart working e, per fare ciò, consegna al lavoratore e al RLS, annualmente, un'informativa che indica i rischi generali e specifici propri di quel rapporto di lavoro. Ha quindi confermato il ruolo del medico competente e gli obblighi del datore di lavoro in materia di sorveglianza sanitaria, ex artt. 2 e 18 del D.Lgs. n. 81/2008: "Sarà cura del datore di lavoro rielaborare il documento di valutazione dei rischi, alla luce delle previsioni dell'art. 29, comma 3, del Testo Unico". 

30
01
23

Regolarizzazione delle violazioni formali

READ MORE ▶

Con il Provvedimento n. 27629 del 30 gennaio, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito le modalità di applicazione dei commi da 166 a 172 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2023, che riguardano la definizione agevolata delle violazioni formali. Il perfezionamento della regolarizzazione delle violazioni formali avviene con la rimozione delle irregolarità medesime accompagnata dal versamento di 200 euro tramite F24 per ogni periodo d'imposta a cui si riferiscono le violazioni stesse. E' possibile effettuare il versamento in due rate uguali (la prima entro il 31 marzo 2023 e la seconda entro il 31 marzo 2024). E' comunque possibile procedere al pagamento in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2023. Detta definizione concerne esclusivamente irregolarità di natura formale commesse entro il 31 ottobre 2022, che non influenzano la base imponibile ai fini Iva, Irap, imposte dirette, relative addizionali e imposte sostitutive, né il calcolo delle ritenute alla fonte.

Nel dettaglio, "la rimozione delle irregolarità o omissioni" deve essere effettuata



entro il 31 marzo 2024 e ha effetto anche nell'ipotesi in cui, per un giustificato motivo, il contribuente non vi abbia celermente provveduto, purché detta rimozione avvenga entro una scadenza fissata dall'Agenzia delle Entrate. Nel caso di mancata rimozione di tutte le violazioni formali, non sono inficiati gli effetti della regolarizzazione sulle violazioni formali sanate. 

01
02
23

Aggiornata la procedura di Opzione donna

READ MORE 

Con il messaggio n. 467 del 1° febbraio 2023, l'INPS ha reso noto che il sistema di gestione delle domande di pensione è stato implementato al fine di permettere l'inoltro dell'istanza di pensione anticipata "opzione donna" prevista dalla Legge di Bilancio 2023. 

07
02
23

Domande d'indennità di maternità anticipata per le lavoratrici autonome con gravidanza a rischio

READ MORE 

Con il messaggio n. 572 del 2023, l'INPS ha reso noto il rilascio degli aggiornamenti della procedura per presentare le domande d'indennità di maternità anticipata per le lavoratrici autonome che si trovano nello stato di gravidanza a rischio. Tali domande possono riferirsi anche a periodi antecedenti la data di inoltro della domanda, a patto che si riferiscano a periodi successivi al 13 agosto 2022.

L'indennità di maternità anticipata per gravidanza a rischio spetta alle lavoratrici autonome che appartengono alle seguenti categorie: artigiani; commercianti; coltivatori diretti, coloni, mezzadri; imprenditori agricoli professionali IAP; pescatori autonomi della piccola pesca marittima e delle acque interne iscritti alla gestione INPS di riferimento. 



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it

01
02
23

Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana Gennaio 2023

READ MORE ▶

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi. Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita. Il Pil corretto per gli effetti di calendario, nel 2022, è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro. L'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero congiunturale di dicembre (+1,6%), nel quarto trimestre è diminuito dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti. A dicembre, il mercato del lavoro ha proseguito la tendenza al miglioramento. Il tasso di occupazione è salito al 60,5% coinvolgendo quasi tutte le classi di età, gli uomini e le donne. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%. A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro, pur rimanendo positivo, è diminuito rispetto a dicembre. Le indagini sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, a gennaio, hanno fornito indicazioni differenti. La fiducia dei consumatori ha mostrato un peggioramento diffuso tra le sue componenti mentre quella delle imprese è aumentata per il terzo mese consecutivo. 📊

03
02
23

Stranieri e naturalizzati nel mercato del lavoro italiano

READ MORE ▶

L'Istat diffonde i principali risultati di un Modulo ad hoc dedicato all'integrazione di stranieri e naturalizzati nel mercato del lavoro, inserito nella Rilevazione sulle forze di lavoro per l'anno 2021. Le principali informazioni, raccolte su individui tra 15 e 74 anni, riguardano: il livello di integrazione nel mercato del lavoro, il ruolo del capitale umano e della conoscenza della lingua italiana nei processi di integrazione, l'adeguatezza del lavoro svolto rispetto alle proprie competenze anche in confronto a eventuali precedenti esperienze lavorative in altri Paesi, gli ostacoli incontrati nell'ottenere un lavoro adatto al proprio livello di istruzione 📊

03
02
23

Ammortizzatori sociali: gli importi aggiornati per il 2023

READ MORE ►

L'INPS, con la Circolare n. 14 del 3 febbraio 2023, ha reso noti gli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, dell'assegno di integrazione salariale del FIS, dell'assegno di integrazione salariale e dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito cooperativo, dei trattamenti di disoccupazione NASpI, DIS-COLL e ALAS, dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), dell'indennità di disoccupazione agricola e dell'assegno per le attività socialmente utili relativi all'anno 2023.

L'INPS, con la Circolare n. 14 del 3 febbraio 2023, ha reso noti gli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, dell'assegno di integrazione salariale del FIS, dell'assegno di integrazione salariale e dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito cooperativo, dei trattamenti di disoccupazione NASpI, DIS-COLL e ALAS, dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), dell'indennità di disoccupazione agricola e dell'assegno per le attività socialmente utili relativi all'anno 2023. 

01
02
23

Bonus mobili 2023

READ MORE ►

Al fine di beneficiare della detrazione del 50 per cento, per spese sostenute fino a 8.000 euro, bisogna aver effettuato una ristrutturazione e un pagamento con bonifico o carta di credito. 

16
02
23

Assunzioni programmate febbraio 2023

READ MORE ►

Nel mese di febbraio 2023 è previsto un aumento del 21,5% delle assunzioni programmate: sono 385.720 e nel periodo febbraio - aprile circa 1.198.580. Secondo il bollettino mensile Excelsior di Unioncamere - Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e Anpal, si avranno: 132mila assunzioni programmate dall'industria; nell'ambito dei contratti offerti, il 50% sono a tempo determinato; le professioni più richieste sono quelle relative alle attività di ristorazione, gli addetti alle vendite, personale non qualificato nei servizi di pulizia e personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna delle merci. 🇮🇹

14
02
23

Ispezioni, in crescita il recupero di contributi e premi evasi

READ MORE ►

Continua ad affinarsi l'attività di intelligence dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e con essa i risultati dell'attività di vigilanza portata avanti dall'Istituto. Oltre un miliardo i contributi e i premi recuperati a seguito delle ispezioni in circa 100mila aziende, con un incremento del 22% degli accessi per verificare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questi alcuni dei risultati evidenziati dal direttore INL, Paolo Pennesi, davanti alla Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza, riunita lunedì 13 febbraio 2023 nella Sala Piegari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone e dei rappresentanti di Ministero dell'Interno, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Inpgi, Carabinieri, Guardia di Finanza, organizzazioni sindacali e datoriali. Un'occasione per illustrare le linee della programmazione della vigilanza per il 2023 che vede edilizia, agricoltura, logistica e trasporti come i settori principali verso cui indirizzare i controlli relativi a salute e sicurezza nell'ambito della vigilanza cosiddetta di iniziativa. "Obiettivo prioritario della programmazione - ha affermato Pennesi - sarà il contrasto al lavoro sommerso, alle esternalizzazioni illecite, al caporalato, alle forme patologiche che caratterizzano il lavoro autonomo e parasubordinato, alle discriminazioni connesse al lavoro attraverso piattaforme digitali". Che ha inoltre sottolineato: "INL è chiamato a orientare

l'attività di vigilanza verso tutti i fenomeni illeciti di particolare disvalore socio-economico, garantendo una piena tutela dei diritti del lavoro. A tal fine saranno valorizzate le sinergie con gli altri organi di controllo e con le parti sociali sindacali, mentre sul piano internazionale resterà fermo l'impegno a rafforzare la collaborazione con l'Autorità europea del lavoro, al fine di contrastare i fenomeni illeciti con aspetti transfrontalieri". Diretta la richiesta del Ministro Calderone a non abbassare la guardia. "Tre morti al giorno sul lavoro è un numero che il nostro Paese non può permettersi - ha affermato nel suo intervento -; occorre far crescere il numero degli ispettori tecnici operativi". Ricordando che il contrasto all'illegalità passa dalla lotta al lavoro sommerso, agli appalti illeciti, all'interposizione illecita di manodopera, il Ministro si è soffermata sulla necessità di rendere ancora più sinergico l'interscambio con l'Ispettorato: "Importante che questa Commissione si riunisca più volte durante l'anno, perché rappresenta un momento di incontro e di interlocuzione per soluzioni concertate e un monitoraggio continuo". Molteplici i risultati conseguiti nel 2022 che sono stati illustrati dal Direttore INL, a partire dalla maggiore capacità di intervenire su realtà aziendali a maggior rischio di irregolarità (tasso di irregolarità pari al 72%, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Il personale ispettivo ha recuperato, a tutela dei lavoratori interessati, 1.153.324.990 euro di contributi e premi evasi, con un incremento pari al 3,75% e con un recupero previdenziale per ogni azienda ispezionata di 14.034 euro (€ 13.127 nel 2021: incremento di quasi il 7%). In salita il numero di accessi per profili di salute e sicurezza sul lavoro (17.035 nel 2022 a fronte di 13.924 nel 2021), ma anche delle violazioni contestate (+44%, dalle 17.643 del 2021 alle 25.481 nel 2022). Notevole l'incremento registrato anche in tema di provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali, pari a 8.210 a fronte dei 3.971 dell'anno precedente, di cui circa il 35% (2.814) determinati da gravi violazioni in materia di sicurezza. Nel corso del 2022, il personale ispettivo ha maggiormente fatto ricorso anche ai poteri di conciliazione monocratica e di diffida accertativa (con incrementi del 6% e del 13% rispetto al 2021), in un'ottica di snellimento dei tempi e delle modalità procedurali di intervento a tutela dei crediti vantati dai lavoratori. 

15
02
23

Servizi di teleriscaldamento: Iva al 5%

READ MORE ►

Dal 1° gennaio 2023, le spese per teleriscaldamento addebitate nelle fatture emesse con riferimento ai consumi stimati o effettivi di gennaio, febbraio e marzo 2023, scontano l'Iva ridotta al 5%. Se le forniture di servizi di teleriscaldamento vengono addebitate in fattura secondo consumi stimati, l'Iva al 5% viene applicata anche alla differenza scaturente dagli importi ricalcolati in base ai consumi effettivi relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023, anche se i medesimi consumi effettivi vengono addebitati nelle fatture che saranno emesse in seguito.

Il Direttore dell'Agenzia delle entrate, con un provvedimento datato 15 febbraio 2023, ha reso note le regole per beneficiare dell'aliquota Iva minima prevista, per i medesimi mesi, dall'articolo 1, comma 16, della legge di bilancio.

I chiarimenti della risoluzione n. 47/2022, concernente l'applicazione dell'Iva del 5% prevista per la somministrazione di gas per usi civili e industriali, si applicano anche ai servizi di teleriscaldamento. Il tutto per realizzare la maggiore riduzione possibile del prezzo finale del gas per i consumatori.

I servizi di teleriscaldamento sono quelli forniti tramite le reti di teleriscaldamento intese come “qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento ... di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria; (..)” (art 2, co 2, lett g) del Dlgs n. 102/2014), escluse le reti di teleraffreddamento (o teleraffrescamento). 📌

01
02
23

Stime Istat preliminari del tasso di posti vacanti per tutte le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi

READ MORE ►

Nel IV trimestre 2022, il tasso di posti vacanti destagionalizzato, per le imprese con dipendenti, è del 2,3%. Il medesimo valore si registra per il settore dei servizi, mentre l'industria ha un tasso del 2,1%. Rispetto ai tre mesi precedenti, il tasso aumenta (+0,1 punti percentuali) per tutta dell'economia e per i servizi (+0,2 punti percentuali); per l'industria, si ha una diminuzione (-0,1 punti percentuali). 

01
02
23

INAPP - la qualità del lavoro passa per le imprese smart

READ MORE ►

Esiste una parola, smart (intelligente), che si può applicare a molti ambiti. L'ultima indagine sulla qualità del lavoro realizzata dall'Inapp l'ha utilizzata per classificare quelle imprese che più di altre hanno puntato su innovazione, cambiamento organizzativo e buona gestione delle risorse umane, intesa in particolare come condivisione e partecipazione delle attività, elevata flessibilità organizzativa, propensione allo smart working. Per tali imprese, parliamo dell'8% delle aziende italiane, smart vuol dire qualità del lavoro dei propri dipendenti. Ma anche maggior competitività, se è vero che l'introduzione di cambiamenti e innovazioni ha generato nell'85% dei casi un incremento della produttività e nel 78% di fatturato. Queste imprese hanno pagato meno gli effetti della pandemia: solo l'11%, infatti, ha subito forti impatti negativi, contro una media nazionale di circa il doppio (21%). 